

Incontro con la commissione EU

Cinque anni di lavoro di EUExcort, progetto pilota Leonardo da Vinci, sono stati presentati ai rappresentanti delle Imprese, Istruzione e della FEEM, Associazione europea dei produttori di esplosivi.

L'incontro è stato organizzato presso l'ambasciata svedese, via del Luxembourg, 3 a Bruxelles il 13 giugno scorso.

Erano presenti i partner del progetto provenienti da Svezia, Regno Unito, Norvegia, Finlandia, Italia, Francia, Repubblica Ceca, Germania, Estonia, Lituania e Portogallo, che rappresenta anche due organizzazioni europee la Federazione europea per gli Ingegneri Esplosivisti (EFEE) e il sindacato del settore chimico europeo (EMECF).

Il lavoro è troppo importante perchè finisca al termine del progetto. La collaborazione continuerà con EUExcort -F.

Il progetto assumerà la forma di un *cluster* che permetterà la circolazione di informazioni su formazione ed addestramento e per lo sviluppo delle carriere. Esso si propone di:

⇒ promuovere e gestire programmi di scambio

⇒ promuovere formazione ed addestramento transnazionale

⇒ gestire e aggiornare il glossario

⇒ gestire una banca dati di esperti

⇒ supportare la commissione europea con una consulenza indipendente



Rappresentante della Commissione europea Jan Varchola - Direzione Generale per l'istruzione e la cultura e Maik Schmahl, la Direzione per le Imprese e l'industria, si sono espressi positivamente sul lavoro del progetto EUExcort. Il presidente della EFEE, José Góis dal Portogallo è stato lieto di discutere dei comuni interessi.

⇒ rilasciare il certificato EUExcort ed essere responsabile degli istituti nazionali che rilasciano i certificati

⇒ promuovere la diffusione del marchio

⇒ ricerca di cooperazione internazionale.

Jan Varchola ha suggerito ai partner di far richiesta di fondi tramite il sistema per l'apprendimento continuo (*life long learning*). Ha dichiarato di essere contento di essere informato sul progetto e che di attendere la relazione finale.

- Sono interessato su come il progetto Leonardo da Vinci impatterà sul futuro, ha detto Jan Varchola.

Maik Schmahl ha avuto alcune idee per il lavoro futuro ed ha mostrato interesse ad incontrare nuovamente il gruppo.

Tutte le presentazioni possono essere trovate sul sito web EUExcort www.euexcort.org



Hans H. Meyer, Segretario Generale, FEEM discute sulle materie comuni con Jörg Rennert, EUExcort.

Alla base del progetto pilota EUExcert

La fabbricazione e l'uso di esplosivi, articoli pirotecnici e propellenti sono alla base di una parte significativa delle attività economiche e industriali europee. Una comprensione della scienza e della tecnologia esplosivistica, e delle competenze necessarie per svilupparle è centrale per mantenere le capacità europee sugli esplosivi, la sicurezza nazionale, e per sostenere la competitività dell'industria europea. Una conseguenza della perdita di tale competenza è l'aumentato del rischio di incidenti con esplosivi. Questi sono spesso catastrofici, come dimostrato, ad esempio, dagli incidenti di Tolosa in Francia, Enschede nei Paesi Bassi, Kolding in Danimarca, Novaky in Slovacchia e Groebming in Austria dove molte persone sono morte dall'inizio del millennio. L'ultimo incidente è accaduto alcune settimane fa in Albania.

In aggiunta alle gravi perdite di vite umane è stato molto significativo il danno alle abitazioni, alle infrastrutture domestiche e industriali e all'ambiente ad un costo di molti milioni di euro.

Vi è la percezione e alcune prove del fatto che in Europa la competenza in questo importante settore tecnologico si stia riducendo. In diversi paesi membri una percentuale elevata del personale più esperto è in pensione o in via di pensionamento. Ingenti sforzi sono in fase di realizzazione in alcune nazioni partner per colmare questa lacuna di conoscenze ed esperienza.

L'obiettivo di questo progetto pilota europeo è quello di istituire un programma di formazione ed addestramento volto a ristabilire e mantenere la competenza dei lavoratori impegnati del business esplosivistico europeo.



Il programma pone maggiore enfasi sul miglioramento della qualità del materiale didattico, dell'accesso alla formazione sul posto di lavoro e delle tecniche dell'e-learning. Il miglioramento delle competenze e delle capacità porterà al miglioramento delle condizioni dei lavoratori del settore, alla sicurezza dei cittadini all'aumento della competitività industriale europea grazie alla maggiore mobilità dei lavoratori e alla rapida capacità di reazione ad ogni mutamento del sistema economico ed industriale.

Per raggiungere questo obiettivo, durante gli ultimi cinque anni, i partecipanti al programma hanno condotto una analisi completa delle attività esplosivistiche in tutta l'Europa. Per ciascuno Stato membro, abbiamo individuato le dimensioni e la portata della comunità dei lavoratori esplosivisti, dal livello superiore di gestione, al livello del processo tecnico e lavorativo.

Abbiamo individuato le competenze e le abilità richieste a questi lavoratori. Ciò è stato realizzato attraverso attente interviste a tutti i gruppi di addetti al settore per ciascuno dei paesi membri partecipanti. È stato descritto, ed è disponibile su internet, un quadro che illustra tutte le competenze necessarie.

Esempi dei bisogni di formazione ed addestramento della comunità esplosivistica sono stati determinati in relazione alle competenze richieste. Programmi pilota di formazione ed addestramento sono stati sviluppati e testati in diversi paesi membri con risultati positivi. Un programma completo per la formazione e l'addestramento deve essere sviluppato utilizzando la più ampia gamma di metodi didattici, che vanno dal tradizionale insegnamento in aula, sul posto di lavoro o con le tecniche di formazione a distanza. Questi saranno sviluppati e forniti da una serie di istituti scolastici, comprese le università e gli

istituti di istruzione superiore, organizzazioni professionali, organizzazioni sindacali e ulteriori autorità specialistiche scolastiche.

I risultati del lavoro EUExcert sono stati ampiamente diffusi attraverso il sito web del progetto, newsletter, relazioni, presentazioni e presentati ai gruppi di riferimento negli Stati partner e in occasione di conferenze internazionali in tutto il mondo.

Un network di persone interessate e organizzazioni saranno incoraggiate a promuovere il concetto di una comunità europea esplosivistica nel mondo. La fase successiva sarà istituire un'Agenzia europea per l'istruzione esplosivistica.

Risultati dal progetto EUExcert hanno dimostrato che vi è una vera e propria necessità del settore degli esplosivi a livello europeo per trovare il modo di affrontare i problemi legati alla perdita di competenze e abilità che stanno provocando un aumento del rischio di incidenti gravi.



Per maggiori informazioni, visita il nostro sito web :

www.euexcert.org o contatta uno dei partner coinvolti.

Produzione newsletter: Maria Lindstedt
maria.lindstedt@lindesberg.se

Editore: HansWallin
hans.wallin@kcem.se